

REGOLAMENTO DIDATTICO
del Corso di Laurea Magistrale LM-15 in
FILOLOGIA E SCIENZE DELL'ANTICHITÀ
Anno Accademico 2024/2025

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità**, nonché ogni doverosa materia a esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità** è stato deliberato all'unanimità dalla competente struttura didattica e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di afferenza, in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità**, è necessario, oltre ad avere un'adeguata conoscenza di lingua e letteratura greca, di lingua e letteratura latina e di discipline storiche dell'antichità, essere in possesso di diploma di laurea, diploma di laurea triennale o diploma universitario di durata triennale, oppure di titoli equipollenti conseguiti anche all'estero ai sensi della normativa vigente, che abbiano previsto almeno 30 crediti nei seguenti settori:

- 12 CFU di Lingue classiche, di cui 6 nel SSD L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca e 6 nel SSD LFIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;
- 12 CFU acquisiti in almeno due dei seguenti SSD: L-ANT/02 Storia greca, L-ANT/03 Storia romana o M-STO/01 Storia medievale;
- 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/10 Letteratura italiana;
- 6 CFU nei SSD L-ANT/07 Archeologia classica o L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale. Effettuata la verifica curriculare, una Commissione, tramite un colloquio, accerterà le conoscenze di base acquisite nelle lingue classiche e in storia. Le eventuali carenze formative al riguardo saranno sanabili con una specifica 'carriera ponte' prima dell'iscrizione.

Chi sia in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sosterrà una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporterà l'attribuzione di attività formative integrative.

Art. 3 Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti con lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi – anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero riconosciuti dal Corso di laurea – che assicurino competenze filologico-linguistiche, storiche, informatiche e culturali coerenti con le tematiche del Corso stesso.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati dagli iscritti a tempo parziale. Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non è superiore a 12. La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 16, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,3%. L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: Il corso di Laurea Magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità** ha la durata di due anni. Per il conseguimento del titolo è previsto il superamento di non più di 12 esami e la discussione di una tesi di laurea per un totale di 120 CFU; le

attività formative sono organizzate in insegnamenti, a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 o 9 o 12 CFU. Le modalità di svolgimento della didattica, come anche la tipologia delle prove di accertamento, sono stabilite di volta in volta per ciascun insegnamento dal docente titolare. Allo studio personale e ad altre attività formative, nonché alla prova finale, dovranno essere dedicate almeno 2500 ore di lavoro individuale. In ogni settore saranno attivati insegnamenti di taglio altamente specialistico, anche inclusivi di attività integrative differenti dalle lezioni frontali, quali uscite, interventi di carattere seminariale e lavori di gruppo o svolti in autonomia da parte degli studenti. Si prevede un monitoraggio dei risultati di apprendimento attesi anche mediante prove e colloqui parziali da effettuarsi anche durante lo svolgimento degli insegnamenti. Saranno inoltre offerti seminari, convegni e congressi organizzati dal Dipartimento e dalla Scuola di afferenza, nonché attività pratiche e di laboratorio.

Art. 4 Obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale

Il Corso di Laurea Magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità** si propone di formare una figura di specialista con una solida preparazione nei settori riguardanti le culture dell'antichità, dal mondo greco e romano fino a quello medievale, tanto in campo linguistico, letterario e filologico quanto in campo storico. Dopo il completamento del Corso si possiederà quindi una sicura preparazione teorica, ma anche una conoscenza diretta e approfondita delle testimonianze storico-letterarie relative ai diversi periodi interessati, analizzate sia nel loro contesto, sia nella prospettiva della loro tradizione fino all'età contemporanea. Si avrà quindi la capacità di leggere e interpretare in lingua originale testi letterari, documenti epigrafici e papiracei, con consapevolezza anche della storia della tradizione e della trasmissione dei testi nonché della loro ricezione. Verrà inoltre acquisita la capacità di utilizzare pienamente i principali strumenti bibliografici, informatici e della comunicazione telematica negli ambiti delle discipline filologiche e storiche, e di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche agli specifici lessici disciplinari.

Obiettivi formativi dettagliati

Il percorso formativo conferisce:

- una solida preparazione nei settori riguardanti le culture del mondo greco e romano, dal punto di vista linguistico, letterario e filologico;
- una solida preparazione nei settori riguardanti le civiltà del mondo antico, nei loro molteplici aspetti politici, istituzionali, sociali, economici e culturali;
- una specifica competenza nelle metodologie ecdotiche e di analisi e interpretazione del testo letterario e del documento storico antico;
- una specifica e approfondita competenza nelle diverse metodologie di analisi, e la capacità di applicare il metodo scientifico acquisito alla ricostruzione storica sulla base dell'esegesi e interpretazione di fonti antiche quali la tradizione letteraria e storiografica, i documenti epigrafici e papiracei, i testi giuridici e le evidenze archeologiche;
- un'aggiornata informazione bibliografica sul dibattito scientifico internazionale in relazione all'antichità;
- la capacità di definire le culture greca e romana nel loro contesto storico e di delineare con precisione le modalità della loro trasmissione e persistenza nelle epoche e nelle culture successive, dal medioevo all'epoca attuale, con particolare attenzione alla continuità e all'evoluzione della tradizione classica nella letteratura italiana;
- la padronanza delle metodologie specifiche nel settore informatico e della comunicazione telematica nel campo degli studi antichistici, compresa la capacità di fruizione e di eventuale implementazione di data-base, lo svolgimento di indagini statistiche, l'elaborazione di immagini atte a visualizzare i documenti antichi;
- la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con capacità di esprimersi correttamente in forma scritta e orale.

Art. 5 Piani di studio

I piani di studio conformi all'offerta formativa vengono approvati automaticamente. I termini e le modalità di presentazione sono quelli deliberati dall'Ateneo e indicati sul sito web del Corso di Studio.

La compilazione del piano di studio è obbligatoria. La mancanza del piano di studio annuale impedisce l'iscrizione agli esami dell'anno accademico in corso.

È possibile presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea. Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Laurea, tenendo conto del parere della Commissione Piani di Studio.

Non è possibile inserire nel piano di studio insegnamenti impartiti in altri Corsi di Laurea nel caso in cui gli stessi siano già impartiti nel Corso di Laurea magistrale.

È possibile reiterare un insegnamento utilizzando i crediti a scelta libera, purché non nello stesso anno accademico, concordando con il docente un programma individuale.

Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza alle lezioni è vivamente consigliata, ai fini di una preparazione più accurata e completa, e alla luce del carattere più spiccatamente interattivo della didattica magistrale, ma non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione, soprattutto per gli studenti diversamente abili e lavoratori.

Per chi, per vari motivi (lavoro, sovrapposizione di orari, altro), non possa frequentare le lezioni può essere previsto un programma differente, o un'integrazione al programma d'esame, per compensare in tal modo, ai fini del raggiungimento dello standard di 25 ore per credito, il lavoro non svolto attraverso la frequenza alle lezioni.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Direttore del Dipartimento di afferenza, sentiti i docenti, sono consultabili sul sito EasyAcademy e sul sito web della Scuola.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, così come per il periodo di svolgimento dei tirocini si rimanda al sito web della Scuola.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo.

Art. 7 Esami e altre verifiche di profitto

Gli esami avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti. Possono altresì essere previste prove scritte o orali *in itinere*.

Gli esami consistono in una prova orale e possono prevedere anche una prova scritta, ma non la sola prova scritta. Il Corso non prevede esami che non si concludano con la prova orale. Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due componenti, dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della commissione, come membri effettivi e supplenti, cultori della materia individuati dal Consiglio del Corso di laurea (compresi docenti universitari in pensione) sulla base di requisiti scientifici, didattici o professionali, e quindi approvati dal Consiglio di Dipartimento. Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato con una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame con la votazione conseguita è verbalizzato, con procedura online, subito dopo il termine della sessione. L'esame fallito, a seguito del quale lo studente sia stato respinto, può essere ripetuto negli appelli successivi. Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 8 del presente regolamento.

Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. A loro sono inoltre consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la

presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Art. 8. Crediti per Altre Attività Formative

La registrazione delle Altre Attività Formative spetta alla Commissione Crediti Altri, cui deve essere presentata, almeno tre mesi prima della discussione finale, la documentazione da cui risulti l'attestazione delle competenze acquisite e/o delle attività svolte e la loro durata. La documentazione sarà accompagnata dalla dichiarazione che l'attività svolta non è già stata utilizzata in precedenza per richiedere l'attribuzione di CFU.

Il Corso di Laurea prevede tra il primo e il secondo anno 3 CFU di Altre attività Formative da conseguirsi a scelta fra:

- 1) laboratori specificamente attivati o riconosciuti dal Corso;
- 2) attestazione di conoscenza di livello almeno C1 di una lingua a scelta tra Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco.
- 3) convegni, cicli di conferenze, seminari previo riconoscimento del Corso (75 ore per 3 CFU);
- 4) altro, previa valutazione della Commissione crediti "Altre attività" e tirocini.

Il secondo anno di Corso prevede inoltre ulteriori 3 CFU di Altre attività Formative da acquisirsi obbligatoriamente tramite tirocinio presso enti pubblici o privati, indicati dal Corso o da esso preventivamente approvati.

Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di laurea promuove e incoraggia la partecipazione ai programmi Erasmus con l'attribuzione di punteggio aggiuntivo nella valutazione della Prova finale (vd. art. 10). Per l'approvazione dei progetti di mobilità e per la congruità complessiva delle attività proposte in tali progetti si rimanda al Regolamento d'Ateneo.

Art. 10 Prova finale

La Laurea Magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità** si consegue previo superamento di una prova finale, valida per 15 CFU, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in forma originale sotto la guida di un relatore e sottoposta all'esame critico di un correlatore, su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del CdS e nel quale lo studente abbia conseguito crediti. Qualora il relatore non appartenga al Corso di Laurea, dovrà appartenervi obbligatoriamente il correlatore (per l'a.a. 2024/25 i docenti appartenenti al Corso di Laurea sono i titolari dei seguenti insegnamenti: Byzantine studies, Ebraico, Epigrafia greca, Epigrafia latina, Filologia greca, Filologia latina, Letteratura bizantina, Letteratura greca, Letteratura italiana e tradizione classica, Letteratura latina, Sanscrito e linguistica indoeuropea, Storia del teatro e della drammaturgia classica, Storia delle religioni nel mondo classico, Storiografia greca). Gli studenti sono tenuti a concordare con il relatore l'argomento della tesi con congruo anticipo: è obbligatorio depositare il titolo provvisorio della tesi almeno sei mesi prima della discussione. La prova finale comporta la composizione di un elaborato scritto, che consisterà in uno studio approfondito su un tema di ricerca scientifica coerente con le finalità del Corso di Laurea. Sarà necessario dimostrare padronanza degli strumenti critici e metodologici, confidenza con la bibliografia relativa all'argomento trattato, profondità di analisi, abilità argomentativa, matura capacità espressiva, nonché attitudine alle ricerche filologico-linguistiche e letterarie, o storiche relative al mondo classico.

La votazione prende in considerazione il percorso curricolare e il risultato della discussione della prova; alla media ponderata dei voti ottenuti durante il percorso di studio, espressa in centodecimi, si possono aggiungere sino a 6 punti per la qualità della tesi presentata e discussa. L'eventuale aggiunta della lode alla valutazione finale di 110 su 110 è concessa dalla Commissione solo con riferimento

alla valutazione dell'elaborato finale. Relativamente alla valutazione della carriera dello studente, la Commissione attribuisce 2 punti se il candidato ha partecipato ad un programma di mobilità internazionale per motivi di studio nel corso del quale ha sostenuto con esito positivo esami curriculari per almeno 12 CFU per un periodo di studio pari a un semestre e almeno 18 CFU per un periodo di studio pari a due semestri consecutivi; 1 punto se il candidato ha partecipato ad un programma di mobilità internazionale per tirocinio; 2 punti se il candidato ha partecipato ad un programma di mobilità internazionale per ricerca tesi: il tetto massimo di punti che possono essere attribuiti per mobilità internazionale all'interno del medesimo ciclo di studi è 2; viene inoltre attribuito 1 punto aggiuntivo a chi si laurei entro la durata normale del Corso; viene infine attribuito 1 punto aggiuntivo a chi abbia partecipato al "Percorso di formazione alla ricerca" e abbia ottenuto una valutazione positiva (vd. art. 11).

Art. 11 Percorso di formazione alla ricerca

Il Corso prevede un'attività formativa supplementare denominata "Percorso di formazione alla ricerca", destinata agli studenti meritevoli e motivati, selezionati tramite appositi bandi, che siano interessati a valorizzare la propria formazione alla ricerca con attività di approfondimento nell'ambito della ricerca scientifica.

Il "Percorso di formazione alla ricerca" non interferisce con le attività curriculari previste dal Manifesto degli studi né si sovrappone ad esse.

La partecipazione al "Percorso di formazione alla ricerca" non comporta l'attribuzione di CFU.

La descrizione di modalità di accesso, offerta formativa, criteri di selezione, attività specifiche è demandata ad uno specifico regolamento, che sarà pubblicato sul sito del Corso.

La partecipazione al "Percorso di formazione alla ricerca" con valutazione positiva viene certificata nel "Diploma Supplement" (previsto dal Regolamento di Ateneo, art. 2 comma 3) e dà diritto a 1 punto aggiuntivo nella valutazione della Prova finale (vd. sopra, art. 10).

Art. 12 Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dal docente che rappresenta il corso di studio nella Commissione Orientamento di Scuola. Il tutorato degli iscritti al Corso di Laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti.

Il Corso di Laurea prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominativi e gli indirizzi mail dei docenti tutor sono reperibili sul sito web del Corso.

Art. 13 Verifica periodica dei crediti

Possono essere previste eventuali forme di verifica periodica dei crediti acquisiti a seguito di riconoscimento di obsolescenza dei contenuti culturali e professionali.

Art. 14 Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative viene effettuato attraverso la raccolta in forma anonima delle opinioni degli studenti sulle lezioni, e può venire effettuato anche per le Altre Attività Formative, gli esami di profitto e la prova finale. La valutazione dei dati sarà effettuata dalla Commissione AQ del Corso di Studi.

Art. 15 Comitato di indirizzo

Il Consiglio di Corso di Studio, attraverso un Comitato di indirizzo formato da docenti del Consiglio di Corso di Studio, rappresentanti degli studenti, rappresentanti del mondo della scuola, del mondo imprenditoriale legato alla cultura e di istituzioni culturali, verifica le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire in modo costantemente aggiornato le figure e i profili professionali che si intendono formare.

Art. 16 Suggerimenti e reclami

PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo possono presentare segnalazioni (osservazioni su problemi generali riguardanti la didattica e i servizi per studenti e docenti, suggerimenti per il loro miglioramento) e reclami (rilievi formali su fatti o comportamenti che il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato) tramite la procedura descritta nella tabella sotto riportata.

Le segnalazioni e i reclami devono riportare chiaramente il nominativo di chi li ha effettuati (non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime); devono inoltre contenere la parola “segnalazione” o “reclamo”, a seconda dei casi, nell’oggetto della mail. Il Corso garantisce, per quanto di propria competenza, la riservatezza delle persone segnalanti, la cui identità non sarà divulgata, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell’Ateneo. Chi presenta segnalazioni o reclami è tutelato contro ogni forma di discriminazione o penalizzazione.

Attraverso la procedura descritta nella tabella sotto riportata, il CdS, in collaborazione con i referenti indicati (Sportello Unico degli Studenti di Scienze Umanistiche; Settore Coordinamento Didattico Scuola di Scienze Umanistiche; Servizio internazionalizzazione; Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche; Direttore del Dipartimento DAFIST), garantisce la presa in carico delle segnalazioni, ne verifica la fondatezza, e assicura al segnalante una risposta in tempi definiti (pari ad un massimo di 40 giorni). Referente all’interno del Corso per quanto concerne segnalazioni e reclami è la commissione AQ; un ruolo importante nel dialogo con gli studenti viene riconosciuto ai rappresentanti degli studenti e ai rappresentanti del Corso in seno alla Commissione Paritetica di Scuola.

Per quanto riguarda i reclami relativi alle strutture centrali si rimanda alla procedura di Ateneo (<http://aq.unige.it/presidio-qualita/segnalazioni-reclami>).

Modalità di presentazione di segnalazioni e reclami

Segnalazioni e reclami devono essere presentati, tramite posta elettronica, ai responsabili indicati nella tabella seguente, indicando chiaramente l’oggetto della segnalazione:

Oggetto della segnalazione	Responsabile della gestione della segnalazione	Indirizzo e-mail
1. Informazioni 1.1. Chiarezza delle procedure e delle responsabilità delle pratiche amministrative; 1.2. Gestione carriere studenti; 1.3. Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alle procedure nel sito web; 1.4. Leggibilità e comprensibilità della modulistica; 1.5. Reperibilità del personale addetto; 1.6. Correttezza e omogeneità del trattamento dell’utenza; 1.7. Altre segnalazioni legate agli aspetti amministrativi	Sportello Unico Studenti	studenti.uma@unige.it
2. Logistica e supporto all’attività didattica 2.1 Dimensione e numerosità delle	Scuola di Scienze Umanistiche	preside@scienzeumanistiche.unige.it

aule, laboratori, sale studio; 2.2. Attrezzature e manutenzione delle aule e dei laboratori; 2.3. Orari di accesso alle biblioteche e ad ogni altro luogo comune; 2.4. Accessibilità delle aule, laboratori, biblioteche, sale studio; 2.5. Chiarezza e completezza della segnaletica nelle strutture; 2.6. Calendario annuale delle attività didattiche; 2.7. Altre segnalazioni legate alla gestione/logistica dell'offerta didattica		
3. Servizi di contesto 3.1. Servizi di orientamento in entrata; 3.2. Tutorato e servizi di orientamento <i>in itinere</i> ; 3.3. Servizi di orientamento in uscita	Scuola di Scienze Umanistiche	preside@scienzeumanistiche.unige.it
3.4. Tirocini curriculari ed extracurriculari; 3.5. Servizi per la mobilità internazionale	Settore tirocini Servizio Internazionalizzazione	lettere.tirocini@unige.it relint@scienzeumanistiche.unige.it
4. Attività didattica 4.1. Organizzazione delle lezioni, orario e calendario degli esami di profitto e di laurea; 4.2. Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alla didattica nei siti web dei corsi di studio; 4.3. Erogazione delle attività formative; 4.4. Schede insegnamento; 4.5. Reperibilità dei docenti; 4.6. Altre segnalazioni legate alle attività di insegnamento	Dipartimento	didatticadafist@unige.it

Gestione delle segnalazioni

Le segnalazioni, inviate tramite mail ai referenti indicati nella tabella e nel testo sopra riportati, vengono da essi prese in carico e gestite, provvedendo a tenere informata la Commissione AQ del Corso, ovvero, qualora lo si ritenga necessario, vengono inoltrate alla Commissione AQ per le valutazioni e le eventuali ulteriori azioni correttive del caso. Rilievi formali su fatti o comportamenti che il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato vengono sempre trasmessi anche alla Commissione AQ.

La Commissione AQ del Consiglio di Corso di Studio, quando riceve segnalazioni o reclami su cui deve pronunciarsi, adotta una decisione nella quale può suggerire eventuali azioni correttive; tale decisione viene comunicata alle parti interessate. La Commissione AQ provvede altresì a dare conto periodicamente al Consiglio di Corso di Studio delle segnalazioni pervenute, salvaguardando sempre la riservatezza.

L'intero procedimento deve esaurirsi entro il termine massimo di quaranta giorni dal suo avvio, coincidente con l'invio della segnalazione. In casi eccezionali, adeguatamente motivati, la Commissione AQ del Corso potrà avvalersi di un ulteriore periodo massimo di trenta giorni, alla scadenza del quale il procedimento dovrà in ogni caso trovare definizione.

Art. 17 Norme transitorie e finali

Nel caso di attività didattiche previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente, purché conformi all'Offerta didattica della magistrale in **Filologia e Scienze dell'Antichità LM 15**.

Parte Speciale regolamento didattico Corso di Studi in Filologia e Scienze dell'antichità														
Indirizzo	Anno di corso	Codice_ ins	Nome_ ins	Nome_ ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi inglese
NESSUN INDIRIZZO	1	53081	PAPIROLOGIA	PAPYROLOGY	6	L-ANT/05	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		L'insegnamento di "Papirologia" si pone l'obiettivo di fornire un quadro della civiltà greca e romana, quale emerge dalle fonti conservate nei papiri greci e latini, che insieme con le tavolette cerate, le pergamene, gli ostraca ed altri supporti scrittori, soprattutto l'Egitto ma anche altre isolate zone del Vicino Oriente e dell'Occidente ci hanno conservato, per un arco di tempo che va dal IV sec. a.C. al VII sec.d.C.	40	110	The teaching has as its aims: to provide students with the technical and methodological skills to know how to deal with the critical reading of literary and documentary papyri, to contextualize and know how to analyse papyri as historical, philological and literary sources; to make students understand the contribution of papyrology to our knowledge on the political, socio-economic and cultural life of Greek-Roman Egypt; to raise awareness on the material aspects of documents and libraries copies in antiquity; to encourage the development of active skills for deciphering, transcription and edition of papyri. At the end of the class the student will have understood the definition of "papyrology" and the main lines of the history of the discipline; will be aware of the historical and cultural context of Greek-Roman Egypt; will know the writing materials and the archaeological contexts of papyrus findings; will be able to distinguish languages and scripts on papyri, at least for some given examples; will be able to read and understand a papyrological edition and apply the Leiden system to new transcriptions; will know how to use the main tools of the discipline, including the digital tools (primarily papyri.info, Trismegistos); will be able to appreciate the contribution of papyrology to other disciplines.
NESSUN INDIRIZZO	1	61744	LETTERATURE CLASSICHE (LM)	CLASSICAL LITERATURE	12		CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE				0	0	
NESSUN INDIRIZZO	1	61746	LETTERATURA LATINA (LM)	LATIN LITERATURE (LM)	6	L-FIL-LET/04	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Italiano		L'insegnamento intende far acquisire agli studenti una conoscenza approfondita, attraverso la lettura diretta e analitica dei testi, della storia della letteratura latina dall'età arcaica fino al V sec. d.C., sviluppando la capacità di mettere in relazione la produzione letteraria con il suo contesto storico-culturale.	40	110	The course intends to introduce students to an in-depth analysis at a specialistic level of history, themes and texts of Latin literature through a direct and analytical reading of the texts, from the Archaic age to the 5th century AD, developing the ability to relate literary production with its historical-cultural context.
NESSUN INDIRIZZO	1	80429	LETTERATURA GRECA (LM)	GREEK LITERATURE	6	L-FIL-LET/02	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Italiano		L'insegnamento di Letteratura greca mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita della civiltà letteraria della Grecia antica, nella sua evoluzione storica dalle origini al VI sec. d.C., tramite la lettura di una selezione di testi in lingua originale, e ad affinare le capacità di interpretazione e resa in lingua moderna dei testi letterari della grecità antica.	40	110	The teaching of Greek literature aims to provide students with an in-depth knowledge of the literary civilization of ancient Greece, in its historical evolution from its origins to the sixth century AD. This will be carried out through the reading of a selection of texts in the original language, and to refine the skills of interpretation and rendering in the modern language of the literary texts of ancient Greece.
NESSUN INDIRIZZO	1	65336	EPIGRAFIA GRECA E LATINA (LM)	GREEK AND LATIN EPIGRAPHY	12		CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA	Italiano			0	0	

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ ins	Nome_ ins	Nome_ ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi inglese
NESSUN INDIRIZZO	1	65338	EPIGRAFIA GRECA MODULO I	GREEK EPIGRAPHY MODULE 1	6	L-ANT/02	CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA	Italiano		Epigrafia greca - avviare gli studenti alla conoscenza della scrittura greca alfabetica e delle sue peculiarità nell'ambito della società greca, nel suo sviluppo storico dall'età arcaica fino all'età classica ed ellenistico-romana; - favorire l'acquisizione della metodologia di base per l'analisi critica delle diverse tipologie di fonti epigrafiche; - facilitare la conoscenza della civiltà greca attraverso la lettura e l'esegesi di testi epigrafici relativi alle sue manifestazioni istituzionali, politiche e sociali; - fornire le competenze per orientarsi nella bibliografia specifica mediante l'impiego degli strumenti di ricerca, sia tradizionali sia telematici.	40	110	Getting acquainted with alphabetical Greek writing, its peculiarities and its evolution (from Archaic Age through Classical Age and until Hellenistic-Roman Age); Acquiring a method to critically analyze different kinds of epigraphic sources; Knowing Greek civilization by reading and analyzing epigraphic texts related to institutional, political and social contexts; Being able to carry out specific bibliographical research by using traditional and electronic research instruments.
NESSUN INDIRIZZO	1	65339	EPIGRAFIA LATINA MODULO II	LATIN EPIGRAPHY MODULE 2	6	L-ANT/03	CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA	Italiano		L'obiettivo formativo precipuo dell'insegnamento è di fornire le conoscenze teoriche e pratiche indispensabili a leggere, tradurre e interpretare i messaggi epigrafici di età romana (notoriamente la "civiltà della scrittura" per eccellenza), nella varietà delle loro tipologie e delle loro manifestazioni. Contestualmente l'insegnamento si propone anche l'obiettivo di illustrare e di approfondire adeguatamente gli aspetti storici, istituzionali, economico-sociali e culturali riflessi dall'analisi contenutistica di ciascun documento, inquadrandoli nel più vasto patrimonio conoscitivo del mondo antico e segnatamente dell'età romana. L'insegnamento mira inoltre a sviluppare, tramite una serie di uscite con esercitazioni pratiche, le capacità relative al rilevamento e alla schedatura (cartacea ed elettronica) di materiale epigrafico esposto in musei e raccolte della Liguria, dell'Emilia e del Piemonte.	40	110	The main purpose of the course is to provide the theoretical and practical knowledge needed to read, translate and understand the epigraphical messages of the Roman era (known as the writing civilization), in their various forms. Another objective of the course is to show and deepen the historical, institutional, social, economic, and cultural aspects contained in every epigraphical document, contextualizing them within the bigger picture of the ancient world, especially that of the Roman era. During the course, there will be several trips involving exercises focusing on the practical application of detecting and cataloguing (hard copy and electronic) of epigraphical documentation, exposed in the museums and collections of Liguria, Emilia and Piemonte.
NESSUN INDIRIZZO	1	69365	ALTRE ATTIVITA'	OTHER ACTIVITIES	3		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Obiettivo delle "Altre attività" è sviluppare e potenziare competenze e abilità extracurricolari e trasversali, tramite una tipologia di opzioni articolata, descritta nel Regolamento didattico.	0	75	The objective of the "Other activities" is to develop and enhance extracurricular and transversal skills and abilities, through a type of options described in the Didactic Regulation.
NESSUN INDIRIZZO	1	106701	STORIA DEL PENSIERO ANTICO (LM)	HISTORY OF ANCIENT THOUGHT (LM)	6	M-FIL/07	CARATTERIZZANTI	FONTE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		L'insegnamento di Storia del pensiero antico mira all'acquisizione della conoscenza di un tema specialistico della storia della filosofia e della cultura greca e latina, che viene approfondito attraverso la lettura di uno o più testi antichi, introdotti e commentati. Obiettivo dell'insegnamento è inoltre l'acquisizione di un metodo scientifico di ricerca a partire dai testi stessi, interrogati dal punto di vista del lessico, delle strutture argomentative e del contesto storico-culturale da cui si originano, con riferimenti essenziali a letteratura secondaria selezionata.	40	110	The teaching of History of Ancient Thought aims to acquire knowledge of a specialist theme in the history of philosophy and Greek and Latin culture, which is explored in depth through the reading of one or more ancient texts, introduced and commented on. The objective of the course is also the acquisition of a scientific research method starting from the texts themselves, interrogated from the point of view of the lexicon, the argumentative structures and the historical-cultural context from which they originate, with essential references to selected secondary literature.

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ ins	Nome_ ins	Nome_ ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi inglese
NESSUN INDIRIZZO	1	106806	LETTERATURA ITALIANA E TRADIZIONE CLASSICA (LM)	ITALIAN LITERATURE AND CLASSICAL TRADITION (LM)	6	L-FIL-LET/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		individuare in modo scientifico il contesto storico, culturale e artistico in cui nascono i testi della letteratura italiana in rapporto alla tradizione classica; - conoscere la tradizione letteraria dei diversi generi della letteratura italiana con particolare attenzione alle radici nel mondo classico, alla loro evoluzione nella storia letteraria, al gusto e alla cultura dell'età in cui sono prodotti, agli eventuali sviluppi nelle età successive; - acquisire un metodo di interpretazione critico-scientifica dei testi della letteratura italiana, sapendo utilizzare gli specifici strumenti bibliografici (dizionari, storie letterarie, edizioni critiche, saggi, articoli, recensioni, eventuali supporti on-line) e le fondamentali tecniche di analisi dei testi; - saper riconoscere, con valutazione anche personale, il valore di un testo di letteratura italiana nell'ambito della poetica del suo autore, della storia della letteratura e della cultura classica italiana.	40	110	Aims: scientifically identify the historical, cultural and artistic context in which the texts of Italian literature are born in relation to the classical tradition; to know the literary tradition of the various genres of Italian literature with particular attention to their roots in the classical world, their evolution in literary history, the taste and culture of the age in which they were produced and any developments in subsequent ages; - to acquire a method of critical-scientific interpretation of the texts of Italian literature, knowing how to use the specific bibliographical tools (dictionaries, literary histories, critical editions, essays, articles, reviews, any on-line support) and the fundamental techniques of text analysis; - to be able to recognise, also through personal evaluation, the value of a text of Italian literature in the context of its author's poetics, the history of literature and Italian classical culture.
NESSUN INDIRIZZO	1	106807	STORIA DEL TEATRO E DELLA DRAMMATURGIA CLASSICA (LM)	HISTORY OF THEATER AND CLASSICAL DRAMATURGY (LM)	6	L-FIL-LET/05	CARATTERIZZANTI	FONTE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		L'insegnamento mira a far acquisire conoscenze e competenze per una lettura dei testi drammatici greci e latini consapevoli della loro dimensione performativa originaria, dei contesti di esecuzione e della storia della loro tradizione.	40	110	Aim of the course is acquiring knowledge and skills for a reading of Greek and Latin dramatic texts aware of their original performative dimension, the contexts of performance and the history of their tradition.
NESSUN INDIRIZZO	1	106860	LETTERATURE MEDIEVALI	MEDIEVAL LITERATURES	12		CARATTERIZZANTI	FONTE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA				0	0	
NESSUN INDIRIZZO	1	94755	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE	9	L-FIL-LET/08	CARATTERIZZANTI	FONTE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		Il corso si propone di fornire un quadro globale dei principali generi letterari e degli autori della letteratura latina dal VI al XV secolo, attraverso la lettura e il commento dei testi più significativi, con particolare attenzione all'individuazione delle relazioni tra fatti letterari e relativi contesti storici.	40	110	The course aims to provide a global picture of the main literary genres and authors of Latin literature from the sixth to the fifteenth century, through the reading and commentary of the most significant texts, with particular attention to the identification of the relationships between literary facts and related historical contexts.
NESSUN INDIRIZZO	1	94757	LETTERATURA BIZANTINA	BYZANTINE LITERATURE	6	L-FIL-LET/07	CARATTERIZZANTI	FONTE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Inglese		L'insegnamento mira a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità: leggere in greco e tradurre in italiano alcuni testi essenziali del millennio bizantino (fino al 1453); - conoscere i principali generi letterari bizantini attraverso il loro sviluppo diacronico e l'apporto dei singoli autori; - condurre una esegesi filologica, linguistica, stilistica e storico-letteraria di testi letterari, anche manoscritti; - contestualizzare i testi sia per il rapporto con l'eredità culturale dell'antichità greco-romana, sia nella specifica configurazione letteraria e culturale dell'età bizantina; - individuare il ruolo di singoli testi e autori nella fortuna di alcune tematiche letterarie e ideologiche imperiali.	40	110	The teaching aims to provide the following knowledge, skills and abilities: - read in Greek and translate into Italian some fundamental texts of the Byzantine millennium (until 1453); - know the main Byzantine literary genres in their diachronic development and the contribution of individual authors; - conduct a philological, linguistic, stylistic and literary exegesis of literary texts, including manuscripts; - contextualize the texts both as for their relationship with the cultural heritage of Greco-Roman antiquity and within the specific literary and cultural configuration of the Byzantine age; - identify the role of individual texts and authors in the success of some imperial literary and ideological themes.

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ ins	Nome_ ins	Nome_ ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi inglese
NESSUN INDIRIZZO	1	106799	BYZANTINE STUDIES	BYZANTINE STUDIES	6	L-FIL-LET/07	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Inglese		The course aims at acquiring the following knowledge, skills and abilities: - exposing the main turning points of Byzantine history (ca. 330-1453); - analyzing some crucial Byzantine texts in English translation; - distinguishing the main Byzantine literary genres; - describing the role of artistic production in Byzantine culture.	40	110	The course aims at acquiring the following knowledge, skills and abilities: - exposing the main turning points of Byzantine history (ca. 330-1453); - analyzing some crucial Byzantine texts in English translation; - distinguishing the main Byzantine literary genres; - describing the role of artistic production in Byzantine culture.
NESSUN INDIRIZZO	2	55607	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	HISTORY OF THE ROMAN LAW	6	IUS/18	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		La materia ha ad oggetto lo studio del diritto pubblico romano nella sua evoluzione storica. Tale prospettiva consente di comprendere i principi costituzionali propri della cultura giuridica della civiltà romana, la cui tradizione è stata recepita come fondante nello svolgimento del pensiero politico moderno dall'Umanesimo all'Illuminismo e successivamente fino all'età contemporanea.	40	110	The subject has as its object the study of Roman public law in its historical evolution. This perspective allows us to understand the constitutional principles of the legal culture of Roman civilization, whose tradition was perceived as foundational in the development of modern political thought from Humanism to the Enlightenment and subsequently up to the contemporary age.
NESSUN INDIRIZZO	2	56231	ENGLISH LANGUAGE AND LINGUISTICS	ENGLISH LANGUAGE AND LINGUISTICS	6	L-LIN/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Inglese		Lingua e traduzione di lingua inglese è incentrato sul fornire gli strumenti adatti per permettere agli studenti di accostarsi allo studio della lingua inglese nella maniera più proficua e indipendente possibile. A tal scopo, dopo una considerazione del livello generale di partenza degli studenti, il corso sarà dedicato al rafforzamento delle conoscenze possedute, in modo da consentire agli studenti di applicare tali conoscenze nel proseguo dei propri studi e non solo, in modo da permettere loro di acquisire il livello B2 nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale), secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).	40	110	The course aims at supporting students in consolidating their knowledge of the English syntax and vocabulary, in addition to their ability to read, understand and discuss written and spoken texts at level B2. Students' knowledge and skills will therefore be assessed and students will be supported, both through a practical and a theoretical module, in expanding and consolidating them until all four abilities (reading, writing, listening and speaking) reach a B2 level according to the Common European Framework of Reference for Languages.
NESSUN INDIRIZZO	2	65092	STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO	HISTORY OF MANUSCRIPTS	6	M-STO/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento di "Storia del libro manoscritto" ha l'obiettivo di fare acquisire le nozioni storiche relative ai supporti materiali e alle principali forme librarie dall'antichità al medioevo; la conoscenza delle basilari tecniche di fattura del libro manoscritto; l'apprendimento della terminologia tecnica per l'analisi e la descrizione del manoscritto.	40	110	The course aims to give students historical notions on the material supports and the main forms of the handwritten books from Antiquity to the Middle Ages; the knowledge of the basic techniques of handwritten book craftsmanship; the learning of the technical terminology for the analysis and description of manuscripts.
NESSUN INDIRIZZO	2	65169	ARCHEOLOGIA DELLA GRECIA ALTO-ARCAICA (LM)	ARCHAEOLOGY OF EARLY ARCHAIC GREECE	6	L-FIL-LET/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento mira a fornire agli studenti una conoscenza della documentazione archeologica della Grecia fra il XII e l'VIII secolo a.C., per quanto riguarda in particolare l'organizzazione degli abitati, le produzioni artigianali (in specie ceramiche), i costumi funerari e le strutture culturali.	40	110	The course aims to provide students with a knowledge of the archaeological documentation of Greece between the twelfth and eighth centuries BC, as regards in particular the organization of settlements, handicrafts (especially pottery production), funerary costumes and cult structures.

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ ins	Nome_ ins	Nome_ ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi inglese
NESSUN INDIRIZZO	2	65251	STORIA DELLA SCRITTURA NELL'OCCIDENTE MEDIEVALE	HISTORY OF WRITING IN THE MEDIEVAL WEST	6	M-STO/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso si propone di illustrare la storia della scrittura in alfabeto latino dalle origini alla diffusione generalizzata della stampa a caratteri mobili nell'Europa occidentale.	40	110	The course aims at illustrating the history of writing in the Latin alphabet from the origins to the widespread diffusion of movable type printing in Western Europe.
NESSUN INDIRIZZO	2	65346	STORIOGRAFIA GRECA (LM)	GREEK HISTORIOGRAPHY	6	L-ANT/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento intende favorire l'acquisizione delle seguenti abilità, conoscenze, e competenze: - conoscere, attraverso la lettura e l'analisi diretta dei testi, i principali autori di storiografia greca, e in particolare essere in grado di valutare appropriatamente l'apporto dell'immenso patrimonio della storiografia greca frammentaria, i cui autori e i cui frammenti sono in gran parte raccolti nella monumentale opera di Felix Jacoby (Die Fragmente der griechischen Historiker, Berlin-Leiden 1923-1958) e nelle sue più recenti continuazioni; - saper condurre una esegesi critica dei testi storici greci pervenuti integralmente e, in relazione a quelli frammentari, saper valutare correttamente sia gli interessi e le finalità delle fonti tratrici, sia i problemi connessi alla tradizione e alla trasmissione di testimonianze e frammenti; - approfondire, attraverso il confronto diretto della documentazione superstita (letteraria, epigrafica, archeologica, papirologica ecc.) e della bibliografia moderna, specifici momenti e problemi della tradizione storica greca, dalle origini alla conquista romana, con particolare attenzione all'impiego di una metodologia appropriata all'indagine storiografica; -saper valutare il grado di attendibilità delle informazioni di interesse storico fornite da autori appartenenti a generi letterari differenti (tragedia, commedia, oratoria, biografia ecc.) in comparazione critica con la documentazione parallela fornita dalla tradizione storiografica, collocando le singole testimonianze nel corretto contesto storicoculturale; - sapersi orientare autonomamente nella bibliografia moderna ed essere in grado di seguire scientificamente gli aggiornamenti mediante l'impiego degli strumenti di ricerca, sia tradizionali sia telematici.	40	110	The course aims to promote the acquisition of the following skills, knowledge, and competences: - knowing, through the direct reading and analysis of the texts, the main authors of Greek historiography, and in particular being able to appropriately evaluate the contribution of the immense patrimony of fragmentary Greek historiography, whose authors and fragments are largely collected in the majestic work of Felix Jacoby (Die Fragmente der griechischen Historiker, Berlin-Leiden 1923-1958) and in its more recent continuations; - being able to conduct a critical exegesis of the Greek historical texts received in their entirety and, in relation to the fragmentary ones, being able to correctly evaluate both the interests and purposes of the sources, and the problems connected with tradition and the transmission of testimonies and fragments; - deepening, through the direct comparison of the surviving documentation (literary, epigraphic, archaeological, papyrological, etc.) and of the modern bibliography, specific moments and problems of the Greek historical tradition, from the origins to the Roman conquest, with particular attention to the use of a methodology appropriate to the historiographical investigation; - knowing how to evaluate the degree of reliability of information of historical interest provided by authors belonging to different literary genres (tragedy, comedy, oratory, biography, etc.) in critical comparison with the parallel documentation provided by the historiographical tradition, placing the individual testimonies in the correct context historical-cultural; - knowing how to orient themselves independently in the modern bibliography and be able to scientifically follow the updates through the use of research tools, both traditional and telematic.
NESSUN INDIRIZZO	2	69404	PROVA FINALE	FINAL TEST	15		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		Obiettivo della prova finale è sviluppare la capacità di trattare un tema di ricerca di argomento filologico-linguistico, letterario o storico nell'ambito dell'antichità classica, utilizzando gli appropriati strumenti bibliografici e di documentazione, applicando la corretta metodologia di indagine e perfezionando la capacità di argomentazione.	0	375	Aim of the final exam is developing the ability to deal with a philological-linguistic, literary or historical research topic in the field of classical antiquity, using the appropriate bibliographic and documentation tools, applying the correct investigation methodology and refining the skills of argumentation.
NESSUN INDIRIZZO	2	80367	EBRAICO	JEWISH	6	L-OR/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento di Ebraico si propone di fornire conoscenze relative alla lingua ebraica e alla storia antica di Israele, nonché competenze linguistiche e filologiche per affrontare direttamente la lettura della Bibbia Ebraica come principale fonte per cinque prospettive di studio: 1) l'ebraico biblico nel contesto della comparazione con le altre lingue semitiche; 2) la storia di un popolo di particolare importanza – sia obiettiva sia documentaria – nel Vicino Oriente Antico (inclusa la precisazione dei limiti della Bibbia come possibile fonte storica); 3) la letteratura e la cultura ebraica anche oltre i testi biblici; 4) nel confronto con la traduzione greca dei Settanta, l'inserimento del Giudaismo nel fenomeno storico, culturale e linguistico dell'Ellenismo; 5) in relazione alle successive traduzioni (anche in ambito cristiano, a cominciare dalla Vulgata geronimiana), il rapporto fra la tradizione d'Israele e la cultura greco-romana tardoantica. Ulteriore obiettivo è inoltre l'acquisizione della consapevolezza sia della peculiarità della Bibbia dei Settanta come prodotto del Giudaismo ellenistico sia, in una prospettiva di Teoria e Storia della Traduzione, del suo status esemplare di transcodifica interlinguistica di un testo di culto.	40	110	The teaching of Hebrew aims to provide knowledge about the Hebrew language and Israel's ancient history, as well as linguistic and philological skills to address the reading of the Hebrew Bible as the primary source for five study perspectives: 1) A comparison of Biblical Hebrew to other Semitic languages; 2) the objective and documentary history of a significant people in the Ancient Near East (including clarification of the Bible's limitations as a possible historical source); 3) Jewish literature and culture that extends beyond the Bible; 4) The inclusion of Judaism in the historical, cultural, and linguistic phenomenon of Hellenism, as opposed to the Greek translation of the 1970s; 5) The relationship between Israel's tradition and late ancient Greco-Roman culture in subsequent translations (also in the Christian context, beginning with the Geronymian Vulgate). Another goal is to raise awareness of the Bible of the Seventy as a product of Hellenistic Judaism as well as its exemplary status as an interlingual transcoding of a cult text from the perspective of Theory and History of Translation.

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ ins	Nome_ ins	Nome_ ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi inglese
NESSUN INDIRIZZO	2	84351	FILOLOGIA ITALIANA	ITALIAN PHILOLOGY	6	L-FIL-LET/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Lo studente dovrà acquisire a livello teorico gli elementi fondamentali della critica testuale, con particolare riferimento al cosiddetto neo- (o post-) lachmannismo. Come conseguenza di tale apprendimento, dovrà essere in grado di usufruire senza difficoltà di una qualsiasi edizione critica di un testo letterario e di affrontarla con le necessarie competenze interpretative. Sarà inoltre necessario che lo studente possieda le nozioni fondamentali di bibliografia testuale (filologia dei testi a stampa). Dovrà inoltre acquisire conoscenze specifiche nel campo della storia della tradizione della letteratura italiana, sia relativamente ai principali manoscritti e stampe che riportano i testi di essa e al loro organizzarsi in tradizioni testuali, sia in merito alla trasmissione dei testi dei principali autori.	40	110	Students must acquire a theoretical knowledge of the fundamental elements of textual criticism with particular reference to the so-called neo- (or post-) Lachmannism. As a consequence of this learning, students must be able to use any critical edition of a literary text without difficulty and tackle it with the necessary interpretative competencies. It will also be necessary for students to possess the fundamental notions of textual bibliography (philology of printed texts). Students must acquire specific knowledge in the field of history of Italian literary tradition both in relation to the main handwritten texts and printed texts that quote them and their organisation in textual traditions, and in relation to the transmission of the texts of main authors.
NESSUN INDIRIZZO	2	84587	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	IT FOR THE HUMANITIES	6	ING-INF/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali.	40	110	The course offers an overview of the main ICT languages and tools available to the humanist in the field of knowledge management and enhancement, oriented towards conservation, production and enjoyment in the fields of literature and art. The course aims to cover the basic concepts on systems and technologies of digital representation of content, the main productivity tools, the evolutionary scenarios and relevant case studies from real applications in artistic contexts and for cultural heritage.
NESSUN INDIRIZZO	2	104219	FILOLOGIA CLASSICA	CLASSICAL PHILOLOGY	12		CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE				0	0	
NESSUN INDIRIZZO	2	65663	FILOLOGIA GRECA (LM)	GREEK PHILOLOGY	6	L-FIL-LET/02	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Italiano		L'insegnamento di Filologia greca si propone l'acquisizione di: una solida conoscenza dei meccanismi della critica del testo; competenze circa la ricostruzione di tradizioni manoscritte nell'ambito della letteratura greca antica, la discussione di varianti, la proposta di congetture, anche tramite lo studio di testi che rappresentano, per la loro peculiare natura, una sfida per il metodo ricostruttivo; la capacità di leggere un'edizione critica di un testo della letteratura greca antica, comprendendo appieno le informazioni fornite nell'apparato e nella praefatio ed essendo in grado di valutarle criticamente; la capacità di utilizzare gli strumenti bibliografici e i database online pertinenti alla disciplina; la capacità di padroneggiare la terminologia tecnica e le strategie argomentative proprie della ricerca filologica.	40	110	The module aims to outline the learning outcomes of the Teaching Classical Philology with specific reference to classical Greek texts and their traditions: in-depth knowledge of the mechanisms and terminology of textual criticism; competences needed to reconstruct manuscript traditions, to discuss variants, to suggest conjectural emendations of a text; learning to read a critical edition of an ancient Greek text and to fully understand the information in the apparatus and the praefatio and their consequences; ability to use bibliographic tools and online databases relevant to this discipline.
NESSUN INDIRIZZO	2	90349	FILOLOGIA LATINA (LM)	LATIN PHILOLOGY	6	L-FIL-LET/04	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Italiano		L'insegnamento di Filologia Latina mira a fare acquisire agli studenti una buona conoscenza della storia della tradizione manoscritta e della critica del testo (dall'antichità all'età moderna) e, di conseguenza, di tutti gli strumenti di indagine utili ad affrontare in generale tradizioni e problemi ecdotici dei testi latini. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di leggere e analizzare un apparato critico qualsiasi, giudicando autonomamente le scelte dell'editore, e di presentare in maniera scientifica e chiara un problema testuale, descrivendo e valutando le soluzioni proposte per esso (ed eventualmente suggerendone nuove). Più specificamente aprirà leggere e commentare il testo e l'apparato di una serie di passi celebri affrontati in classe, e di applicare ad essi l'analisi e l'opportuna metodologia critico-testuale ed esegetica. Sarà inoltre in grado di affrontare e descrivere una selezione di loci vexati tra i più famosi della letteratura latina, di presentare le brillanti soluzioni offerte per essi dai grandi filologi del passato e di giustificare le proprie scelte tra una o più congetture.	40	110	The teaching of Latin Philology aims to make students acquire a good knowledge of the history of the manuscript tradition and of textual criticism (from antiquity to the modern age) and, consequently, of all the tools of investigation useful to face in general Ecdotic traditions and problems of Latin texts. At the end of the course the student will be able to read and analyze any critical apparatus, autonomously judging the publisher's choices, and to present a textual problem in a scientific and clear manner, describing and evaluating the solutions proposed for it (and possibly suggesting new ones). More specifically, they will be able to read and comment on the text and the apparatus of a series of famous passages addressed in class, and to apply the analysis and the appropriate critical-textual and exegetical methodology to them. They will also be able to deal with and describe a selection of the most famous loci vexati in Latin literature, to present the brilliant solutions offered for them by the great philologists of the past and to justify his choices among one or more speculations.
NESSUN INDIRIZZO	2	104220	STORIA DELLA RETORICA LATINA (LM)	HISTORY OF LATIN RHETORICS (LM)	6	L-FIL-LET/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento di Storia della retorica latina si propone di ripercorrere i momenti salienti dell'evoluzione dell'arte della persuasione a Roma, a partire dai primi contatti della cultura romana con la tradizione greco-ellenistica, fino alle evoluzioni della retorica latina in età imperiale. Gli studenti acquisiranno familiarità con i fondamenti tecnici della retorica classica attraverso la lettura diretta dei principali trattati teorici in lingua latina; lo studio di orazioni di età repubblicana e di declamazioni di epoca imperiale consentirà di apprezzare i tratti fondamentali di un genere destinato a plasmare la cultura letteraria europea, ben oltre la fine del mondo antico.	40	110	This course will survey the evolution of the art of persuasion at Rome, from the earliest exposition of the Roman culture to the teaching of the Greco-Hellenistic tradition, up to the evolution of Latin rhetoric in the Roman imperial age. Students will familiarize with the theoretical foundations of classical rhetoric by means of a close reading of some of the most important rhetorical treatises in Latin; orations of the Republican age and declamation of the Imperial age will be studied in detail, so as to highlight the most peculiar features of a literary genre bond to shape the literary European culture well beyond the end of the ancient world.

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ ins	Nome_ ins	Nome_ ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi inglese
NESSUN INDIRIZZO	2	104248	STORIA DELLE RELIGIONI NEL MONDO CLASSICO (LM)	HISTORY OF RELIGIONS IN THE CLASSICAL WORLD (LM)	6	M-STO/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire allo studente una introduzione in termini generali ai contenuti della disciplina e una serie di strumenti ermeneutici legati alla storia delle religioni come oggetto autonomo di riflessione critica. Il campo di indagine sarà delimitato dall'orizzonte dei politeismi antichi, in particolare quello greco e quello latino. Una seconda parte, più tematica, illuminerà, attraverso l'analisi delle fonti, il rapporto tra religione tradizionale romana, potere e politico e culti stranieri, con particolare riferimento al controverso rapporto con ebraismo e cristianesimo.	40	110	The course aims to provide the student with an introduction in general terms to the contents of the discipline and a series of hermeneutic tools linked to the history of religions as an autonomous object of critical reflection. The field of investigation will be delimited by the horizon of ancient polytheisms, in particular the Greek and Latin ones. A second, more thematic part will illuminate, through the analysis of sources, the relationship between traditional Roman religion, power and politics and foreign cults, with particular reference to the controversial relationship with Judaism and Christianity.
NESSUN INDIRIZZO	2	106572	ARCHEOLOGIA CLASSICA: MAGNA GRECIA E PROVINCE ROMANE (LM)	CLASSICAL ARCHEOLOGY: GREECE MAGNA GRECIA AND ROMAN PROVINCES (LM)	6	L-ANT/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento di «Archeologia Classica: Magna Grecia e Province romane» si propone di analizzare in ottica diacronica, anche attraverso la trattazione di casi di studio esemplari, i principali aspetti di cultura materiale relativi a due fenomeni di primaria importanza nella storia della civiltà greca e romana: 1) la «colonizzazione» greca in Italia meridionale e l'evoluzione delle apoikiai fino alla conquista romana; 2) l'espansione di Roma al di fuori della penisola italiana con la nascita e lo sviluppo delle Province, fino alle soglie della tarda antichità.	40	110	The course of "Classical Archeology: Magna Graecia and Roman Provinces" aims to analyze, from a diachronic perspective and through the discussion of case-studies, the main aspects of material culture related to two important historical processes of the Greek and Roman civilization: 1) the Greek «colonization» in Southern Italy and the history of the apoikiai until the Roman conquest; 2) the expansion of Rome outside the Italian peninsula and the formation and development of the Provinces, up to the beginning of late antiquity.
NESSUN INDIRIZZO	2	106805	STAGE E TIROCINI ESTERNI	INTERNSHIPS AND EXTERNAL INTERNSHIPS	3		PER STAGE E TIROCINI	Per Stages e Tirocini Presso Imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini Professionali	Italiano		L'obiettivo principale di stage e tirocini è di far entrare in contatto gli studenti con ambienti di lavoro che potranno costituire il loro futuro orizzonte lavorativo, favorendo così da una parte la maturazione di una più consapevole cognizione delle competenze richieste nell'ambito professionale prescelto per lo stage o tirocinio, e dall'altra consentendo allo studente di mettere alla prova sul campo le conoscenze acquisite durante il suo percorso di studi.	0	75	The main objective of internships is to bring students into contact with work environments that can constitute their future working horizon, thus favoring on the one hand the maturation of a more aware knowledge of the skills required in the chosen professional field for the internship or internship, and on the other hand allowing students to test the knowledge acquired during their studies in the field.
NESSUN INDIRIZZO	2	106808	SANSKRIT E LINGUISTICA INDOEUROPEA(LM)	SANSKRIT AND INDOEUROPEAN LINGUISTICS (LM)	6	L-LIN/01	CARATTERIZZANTI	FONTE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		L'insegnamento intende: - avviare gli studenti alla conoscenza della grammatica sanscrita, in particolare nella sua fase più antica (vedico); - favorire l'acquisizione della metodologia di base per l'analisi critica dei testi vedici e la lettura di inni e prose attraverso l'analisi dei testi in lingua originale; - avviare una comparazione fra testi e passi selezionati con analoghi greci e latini; - tracciare la storia della cosiddetta "lingua poetica indoeuropea" in prospettiva comparatistica; - conoscere i principali momenti della letteratura indiana antica con particolare riguardo al vedismo e all'epica; - sviluppare la capacità di condurre una lettura guidata dei testi, di utilizzare i dizionari sanscriti e comprenderne i criteri di lemmatizzazione, di utilizzare il corpus elettronico TITUS; - approfondire, attraverso il confronto diretto e sempre in lingua originale, gli elementi comparatistici fra le tradizioni indiana, latina, greca; - sviluppare la capacità di ricostruire correttamente formule poetiche indoeuropee secondo il metodo linguistico e culturale di scuola italiana e tedesca.	40	110	The course aims to: - introduce students to the knowledge of Sanskrit grammar, in particular in its most ancient phase (Vedic); - encourage the acquisition of the basic methodology for the critical analysis of Vedic texts and the reading of hymns and prose through the analysis of the texts in the original language; - start a comparison between selected texts and passages with Greek and Latin analogues; - retrace the history of the so-called "Indo-European poetic language" from a comparative perspective; - know the main moments of ancient Indian literature with particular regard to Vedism and the epic; - develop the ability to conduct a guided reading of texts, to use Sanskrit dictionaries and understand the lemmatization criteria, to use the TITUS electronic corpus; - deepen, through direct comparison and always in the original language, the knowledge of comparative elements between Indian, Latin and Greek traditions; - develop the ability to correctly reconstruct Indo-European poetic formulas according to the linguistic and cultural method of the Italian and German school.
NESSUN INDIRIZZO	2	111295	FILOLOGIA DEI TESTI DIGITALI (LM)	PHILOLOGY OF DIGITAL TEXTS (LM)	6	L-FIL-LET/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		La finalità precipua del corso consiste nell'approfondimento delle principali nozioni della critica del testo e nell'acquisizione delle metodologie di analisi filologica dei testi italiani applicate all'ambiente digitale, in linea con gli obiettivi specifici della filologia digitale, che si fonda sull'applicazione di metodi e strumenti dell'informatica agli studi di critica testuale. Sarà dedicata particolare cura all'illustrazione delle diverse tipologie di strumenti utili allo studio delle tradizioni testuali (banche dati, archivi, biblioteche digitali, repertori filologici), per poi affrontare le caratteristiche e le metodologie dell'edizione scientifica digitale. In particolare, verranno evidenziate le potenzialità delle digital humanities nella produzione di edizioni critiche digitali (sia nell'ambito della filologia ricostruttiva, sia in quello della filologia d'autore) e di altri strumenti utili in ambito attribuzionistico o di analisi linguistica e stilistica del testo.	40	110	The main aim of the course consists in the in-depth study of the main notions of textual criticism and in the acquisition of the methodologies of philological analysis of Italian texts applied to the digital environment, in line with the specific objectives of digital philology, which is based on the application of computer science methods and tools to textual criticism studies. Particular care will be dedicated to illustrating the different types of tools useful for the study of textual traditions (databases, archives, digital libraries, philological repertoires), and then addressing the characteristics and methodologies of digital scientific editions. In particular, the potential of digital humanities in the production of digital critical editions (both in the field of reconstructive philology and in that of authorial philology) and other useful tools in the field of attribution or linguistic and stylistic analysis of the text will be highlighted.